



Progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI 2008 – 2013

**SPUNTI PER UN APPROCCIO OPERATIVO  
AL RITORNO VOLONTARIO ASSISTITO:**

**COME INFORMARE, ORIENTARE ED ACCOMPAGNARE IL  
MIGRANTE AL RITORNO VOLONTARIO ASSISTITO**

**Sessione in-formativa promossa da:**

**RIRVA - Rete Italiana per il Ritorno Volontario Assistito  
U.O.C. Servizi Sociali dell'Azienda USL 11 di Empoli**

**12 Marzo 2015, ore 09,30 – 12,30 – EMPOLI**

# Migrazioni e Ritorni

**“Tutti i migranti “partono”, alcuni “tornano”**

Quando si rende necessario e/o si vuole ritornare e non si è nelle condizioni per farlo, l’RVA – RITORNO VOLONTARIO ASSISTITO può essere uno strumento

RVA: è la possibilità di ritornare in modo **volontario** e **consapevole** nel proprio paese di origine, quando non si è nelle condizioni di farlo da soli

Esiste uno **strumento normativo che governa questa opportunità**

Decisione 575/2007CE

La direttiva europea sui Rimpatri 2008/115/CE

## RVA ai tempi della crisi: *alcuni dati interpretativi*

➤ **DA SCELTA INDIVIDUALE E SPORADICA, A RISPOSTA NON RESIDUALE** a fronte della situazione di crisi economica del nostro Paese e dei livelli di crescita di alcuni paesi di origine spesso assai più significativi che in Italia.

-Fondaz. ISMU: alle revisioni post-censuarie ISTAT e ai trend attuali, si rileva che con continuità dal 2009 circa 200mila migranti iscritti in anagrafe si cancellano mediamente all'anno; se poi si osserva la situazione in Lombardia (rappresentativa in quanto nella Regione vive poco meno del 25% della popolazione migrante regolare e irregolare presente in Italia), è in crescita l'intenzione a lasciare l'Italia entro 12 mesi: si è infatti passati dal 9% del 2010 al 13% nel 2013 (fonte Orim).

da **APPENDICE DI POLITICHE** volte a “proteggere” l'Italia dalla presenza degli stranieri ed in antitesi alle politiche di integrazione, a **COMPONENTE DELLE POLITICHE MIGRATORIE** (seppur di nicchia per l'entità dei numeri rispetto al fenomeno migratorio complessivo), dall'ingresso e accoglienza in Italia fino all'uscita, definitiva o temporanea.

## ***NORMATIVA UE E IT***

### ❖ **LA DIRETTIVA EUROPEA SUI RIMPATRI** 2008/115/CE del 16 dicembre 2008

Adottata dal Parlamento e Consiglio dell'Unione Europea per disciplinare le norme e le procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

Obiettivi: sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati membri per migliorare la gestione del rimpatrio in tutte le sue dimensioni (“**gestione integrata dei rimpatri**”), anche mediante la cooperazione tra Paesi Membri  
Termine per recepire negli ordinamenti interni dei Paesi membri UE la Direttiva: **24 dicembre 2010**

## **L'ITALIA recepisce con:**

### ❖ **Decreto legge n. 89 del 23 giugno 2011**

Recante “misure di recepimento delle direttive europee sulla libera circolazione dei cittadini e sul rimpatrio degli immigrati irregolari”

### ❖ convertito con modificazioni nella **Legge 2 agosto 2011, n. 129**

e....

### ❖ **DM 27 ottobre 2011, “Linee guida per l'attuazione dei programmi di RVA”, GU 31.12.11**

## RVA come si attua – FR e Min Interno

**Il RVA si attua in Italia dal 1991** con fondi propri del governo a sostegno di emergenze umanitarie e dal 2000 per piccoli numeri di soggetti vulnerabili

**dal 2009** grazie al co-finanziamento del FR e FdR/ Ministero dell'Interno

### **Il Fondo europeo Rimpatri - FR**

è uno dei 4 Fondi istituiti nel contesto del PROGRAMMA SOLID 2008-2013: Solidarietà e gestione di flussi migratori), accanto a FER, FEI e Fondo europeo Frontiere Eterne – EBS

**AUTORITA' RESPONSABILE NAZIONALE del FR**  
**MINISTERO DELL'INTERNO – Dipartimento Libertà Civili ed immigrazione**

### **Il FR co-finanzia:**

- operazioni di **Rimpatrio Forzato** attraverso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza;
- **Rimpatri Volontari Assistiti**, attraverso bandi annuali rivolti ad organizzazioni, associazioni, ONG, enti locali, ecc., per l'attuazione di azioni di sistema.

## B. chi può utilizzare il RVA- elenco ufficiale

ELENCO UFFICIALE da FR 2012 E 13 - (art. 5 e 7 Dec. CE 575/07 e L. 129/11 e art. 4 relative linee guida)

- a) **soggetti vulnerabili** di cui all'art. 19, comma 2 – bis, del Testo unico (ad es. disabili, donne sole con bambini, anziani, persone con gravi problemi di salute fisica e/o mentale, senza fissa dimora);
- b) **vittime di tratta**, soggetti affetti da gravi patologie, richiedenti la protezione internazionale e titolari di protezione internazionale o umanitaria;
- c) **cittadini stranieri che non soddisfano più le condizioni per il rinnovo del permesso di soggiorno;**
- d) cittadini stranieri, **già destinatari di un provvedimento di espulsione o di respingimento** ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Testo Unico, **trattenuti nei centri di identificazione ed espulsione** ai sensi dell'art. 14, comma 1, del medesimo Testo Unico;
- e) cittadini stranieri, **già destinatari di un provvedimento di espulsione a cui sia stato concesso un periodo per la partenza volontaria** ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Testo Unico.

## Concretamente

*Dopo entrata in vigore L 129/11 e relative Linee Guida*

### Migranti irregolari o a rischio di irregolarità di Paesi Terzi

Tuttavia le specifiche tipologie dei migranti effettivamente ammissibili alla misura sono in relazione alle **indicazioni dei singoli progetti** approvati nell'annualità che possono non rappresentare tutte le categorie dei migranti ammissibili riportate nell'art. 4 delle Linee guida.

## Destinatari FINALI RVA in Italia (2)

### A. Chi è escluso dal programma

- cittadini comunitari
- cittadini extracomunitari con doppia cittadinanza (UE e Paese Terzo);
- migranti/cittadini extracomunitari con **permesso di soggiorno di lungo periodo.**

È importante poi sottolineare che tutte le persone che beneficiano dei programmi di RVA **rinunciano al loro status e al loro permesso di soggiorno al momento della partenza**, ma non sono oggetto di divieti al reingresso regolare in Italia.

# RVA IN ITALIA – FR AP 2013

luglio/sett 2014 – giugno 2015

**INFORMAZIONE  
PRE- PARTENZA**

**PARTENZA E ARRIVO NEL PAESE  
DI ORIGINE; ACCOMPAGNAMENTO  
ALLA RE-INEGRAZIONE;  
MONITORAGGIO**

**Networking (az. 6)**

**RIRVA VI**  
Rete Italiana  
per il Ritorno  
Volontario Assistito

IDEE in RETE  
con CIR, OXFAM, GEA  
CNOAS e ISMU  
*Rete Nazionale per l'informazione  
misura e segnalazione casi  
Cooperazione con i Paesi Terzi*



**Fondo europeo  
Rimpatri  
FR2008-2013**

**Realizzazione**

**PARTIR VI – OIM az. 1  
AUSILIUM II – OIM az 2  
INTEGRAZIONE DI RITORNO  
-CIR II az 3  
ERMES - CIES– az. 3  
SAHEL SVILUPPO/  
Sviluppo 2000 – az 3  
REMPLOY III – OIM – az 3**

**Attuazione RVA**

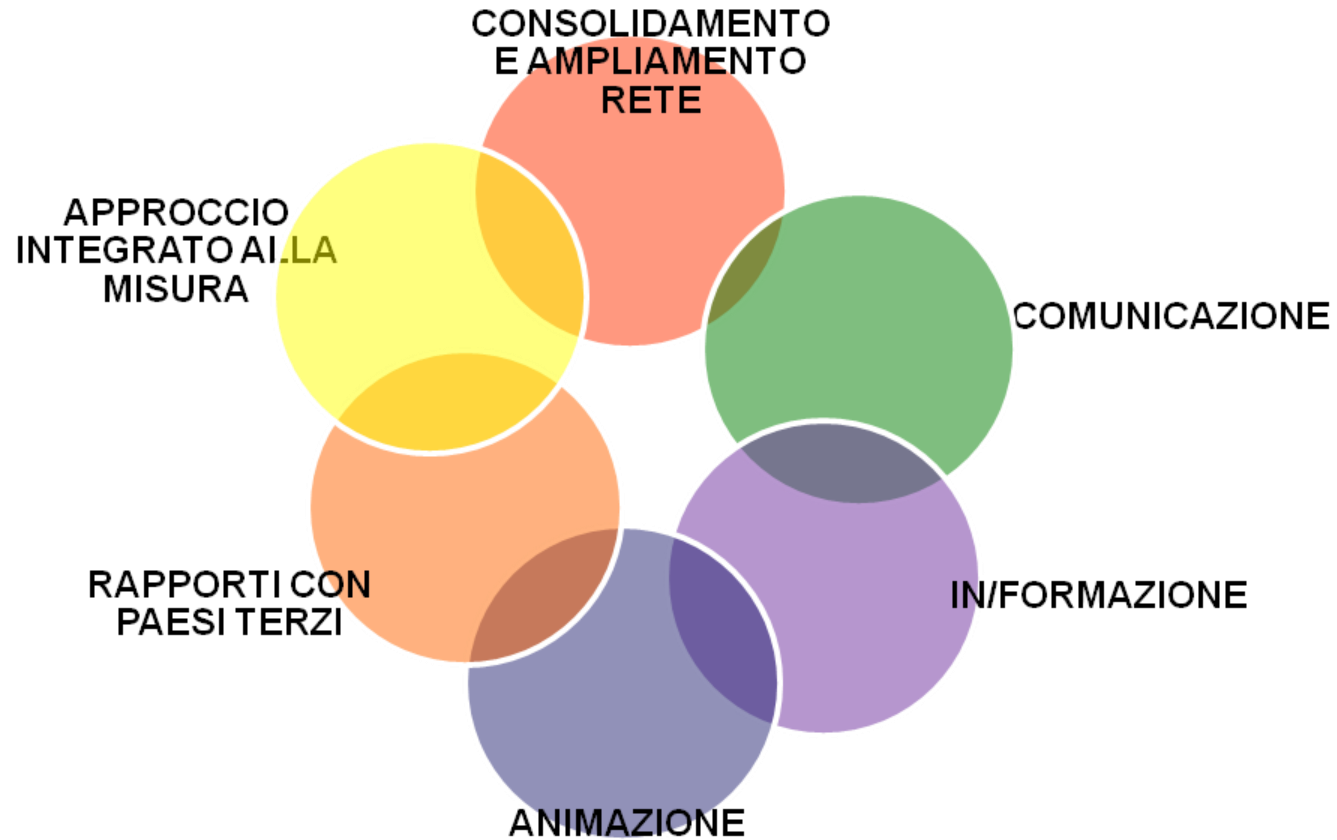


## Rete Italiana per il Ritorno Volontario Assistito

### Obiettivi

- Consolidare un **sistema di referral italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito** per
  - l'informazione ai migranti, attori chiave e cittadinanza sull'opzione
  - l'orientamento, l'accompagnamento del migrante a livello locale nella scelta del RVA e la segnalazione dei casi ai progetti del Fondo Rimpatri che specificatamente lo attuano;
  - la cooperazione con i paesi terzi;
- Promuovere il **RVA come una delle fasi del progetto migratorio di cittadini extracomunitari, non necessariamente il suo fallimento;**
- Svolgere una funzione strategica di **raccordo e promozione di sinergie tra i**  
**migranti - territorio - azioni di RVA**

## GLI AMBITI DI INTERVENTO DI RIRVA fase VI



## COME FUNZIONA LA RETE?

1. La Rete ha un **MODELLO ORGANIZZATIVO** e di gestione consolidato, con funzioni specifiche ai diversi livelli e tra i vari partner e procedure di lavoro definite.

- ✓ **Gruppo di lavoro di coordinamento nazionale**

(Comitato di pilotaggio, Resp. progetto, operatore Numero Verde)

- ✓ **14 Focal Point regionali / sovraregionali**

(Veneto-FriuliVG-TrentinoAA, Lombardia, Piemonte-VdAosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Marche-Umbria, Abruzzo-Molise, Puglia, Campania, Basilicata-Calabria, Sicilia, Sardegna).

***Sostegno, ampliamento e animazione rete + Campagne informative territoriali per i migranti***

- ✓ **Punti ADERENTI (al 30.06.14 – 317)**

**Punti di riferimento informativo sul RVA per il territorio di appartenenza**

- ✓ **PUNTI INFORMATIVI (205)**

- **Informazione diretta ai migranti, orientamento e sostegno all'accesso alla misura, a valorizzazione di ruoli e servizi già attivi nell'Ente / Organizzazione a favore di cittadini stranieri;**
- **Segnalazione dei casi ai progetti che attuano il RVA**
- **Attività di informazione e sensibilizzazione su RVA ad operatori – attori territoriali pubblici e privati, cittadinanza**

- ✓ **PUNTI di SENSIBILIZZAZIONE (112)**

- **Attività di informazione e sensibilizzazione su RVA ad operatori – attori territoriali pubblici e privati, cittadinanza**



# Perché è importante una Rete?

## ... sul territorio...

Il **migrante** riceve informazioni su RVA (es. internet –www. Reteririva.it; help desk ritorno nazionale e/o regionale; **Punti informativi Rete RIRVA**; servizi sociali; passaparola; ecc.)

I **Punti Informativi** della Rete RIRVA che sono in grado di erogare i seguenti servizi:

- a. **Informazione preliminare** sulla misura e **valutazione ammissibilità**;
- b. **orientamento e consulenza alla scelta salvaguardando la volontarietà**;
- c. **consulenza per predisposizione della documentazione di richiesta di accesso alla misura**, con ricostruzione della storia migratoria, situazione attuale, bilancio delle competenze e potenzialità e reti in Italia e nel Paese di origine da valorizzare per una migliore reintegrazione e sostenibilità del ritorno; stesura prima ipotesi progetto di re-integrazione (se previsto dal progetto)
- d. **segnalazione del caso** per email **ad Ente Attuatore progetto RVA**
- e. Svolgere un **servizio di interfaccia e raccordo tra l'Ente Attuatore il progetto di RVA ed il migrante** facilitandone il dialogo e l'interazione **prima della partenza dal territorio**.

Gli **Enti Attuatori**, che ricevono la segnalazione:

- inoltrano la richiesta di nulla osta alla partenza alle Autorità competenti la misura del RVA (**Prefetture + Questure**)

- se la richiesta è accettata si occupano di: reperimento documenti di viaggio presso i Consolati di riferimento; Organizzazione e copertura delle spese di viaggio nel Paese di origine; Eventuale assistenza casi medici; Pagamento di una indennità di sistemazione in cash, prima della partenza; accompagnamento all'aeroporto di partenza.

## *Rete – Procedure di lavoro*

Il percorso di RVA si articola in 4 fasi:

- **PRE-PARTENZA;**
- **PARTENZA e ARRIVO NEL PAESE DI ORIGINE;**
- **ASSISTENZA ALLA REINTEGRAZIONE NEL PAESE DI ORIGINE** (se prevista nel progetto);
- **MONITORAGGIO**

**Ambito di lavoro specifico degli Aderenti alla Rete RIRVA è la fase di PRE-PARTENZA**

**Momento delicato** che riveste un ruolo fondamentale per la riuscita positiva di un percorso di reintegrazione e quindi di un sostenibile ritorno.

**Il ritorno è un argomento complesso.** I migranti che decidono di tornare nei loro paesi di origine sono spesso in condizioni psicologiche di vulnerabilità, e hanno bisogno di essere accompagnati in questo percorso, specialmente nei primi momenti ricchi di dubbi, paure ed aspettative.

**Serve non solo a informare e rendere possibile l'accesso alla misura, ma anche a supportare il migrante nell'elaborare tale difficile scelta e impostare un progetto di reintegrazione** che risponda alle aspirazioni e capacità del migrante, ma che possa allo stesso tempo essere realizzabile nel Paese di origine.

## **Rete – Procedure di lavoro**

Il migrante, per ricevere info su RVA può:

- Consultare sito web, [www.reterirva.it](http://www.reterirva.it)
- chiamare help desk ritorno
- rivolgersi direttamente ai **PUNTI INFORMATIVI** della Rete più vicini che sono in grado di erogare i seguenti servizi:

- a) **Informazione preliminare** sulla misura e valutazione ammissibilità;
- b) **orientamento e consulenza** alla scelta salvaguardando la volontarietà;
- c) **consulenza per predisposizione della documentazione** di richiesta di accesso alla misura, con ricostruzione della storia migratoria, situazione attuale, bilancio delle competenze e potenzialità e reti in Italia e nel Paese di origine da valorizzare per una migliore reintegrazione e sostenibilità del ritorno;
- d) stesura prima ipotesi progetto di re-integrazione (se previsto dal progetto)
- e) **segnalazione del caso** per email ad Ente Attuatore progetto RVA

Compete agli **ENTI ATTUATORI**, che ricevono la segnalazione:

- inoltrare la richiesta di **nulla osta** alla partenza alle Autorità competenti la misura del RVA (Prefetture o Min. Interno), e se accettata
- il reperimento **documenti di viaggio** presso i Consolati di riferimento; Organizzazione e copertura delle spese di viaggio nel Paese di origine; Eventuale assistenza casi medici; Pagamento di una indennità di sistemazione in cash, prima della partenza; accompagnamento all'aeroporto di partenza.

Nelle **azioni finali della fase di pre-partenza**, i PI svolgono un **servizio di interfaccia e raccordo tra l'Ente Attuatore ed il migrante** facilitandone il dialogo e l'interazione prima della partenza dal territorio.

# RETE RIRVA in TOSCANA

ADERENTI al 30.06.14 : 19 PI e 13 PS



- FIRENZE "Ass PROGETTO ARCOBALENO"  
PI - C.A.T. "Centro di Animazione Triccheballacche" Cooperativa Sociale Onlus  
PS - ARCI Comitato Regionale Toscana  
PI - Associazione Interculturale delle Donne "Nosotras"  
PI - Gli Anelli Mancanti Onlus  
PS - REGIONE TOSCANA  
PS - TRAME onlus - Associazione toscana interventi tratta e sfruttamento (FI)  
PS - Federazione AICCRE Toscana
- PRATO PI - SARAH Soc. Coop. Sociale Onlus\*\*  
PI - Comune di Prato - Servizio immigrazione e Pari Opportunità  
PS- ASTIR Consorzio di cooperative sociale società cooperativa sociale arl
- AREZZO PI - Pronto Donna  
PS- Provincia di Arezzo - Centro Pari Opportunità  
PI- Comune di Arezzo/Casa delle Culture
- LIVORNO PI - Arca Coop. Sociale s.r.l - Centro Informativo Immigrati  
PI - Centro Mondialità Sviluppo Reciproco  
PI - Fondazione CARITAS Livorno Onlus
- PISA PI - Consorzio pubblico Società della Salute Zona Pisana  
PI - Cooperativa sociale ARNERA  
PS - Donne In Movimento - DIM  
PI - Comune di Siena
- GROSSETO PI - COESO Società Della Salute ZONA GROSSETANA
- MASSA CARRARA PS - Arci Comitato Provinciale di Massa Carrara
- LUCCA PI - Associazione CelS - Gruppo "Giovani e Comunità" Onlus (Lucca)

# SISTEMA IN-FORMATIVO sul RVA- RIRVA

A supporto dell' operatività della Rete e per i diversi destinatari della misura di RVA

**SITO WEB:** [www.reterirva.it](http://www.reterirva.it)

## HELP DESK RITORNO

**800 72 20 71 - [info@reterirva.it](mailto:info@reterirva.it)**

**Numero unico per l' informazione sul Rimpatrio Volontario Assistito**

*attivo dal lunedì al venerdì con presenza di operatore, dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e negli altri orari e giorni con servizio di segreteria*

**RITORNARE PER RICOMINCIARE** - campagna informativa

**Spot video 30” e materiali informativi plurilingue**

**Approfondimenti su diritti previdenziali migranti ritornanti**

**IN – FORMAZIONE operatori, stakeholders, media**

**SESSIONI INFORMATIVE TERRITORIALI**

**GUIDA OPERATORI sul RVA** (ordine nazionale ASSISTENTI SOCIALI)

**ORIENTAMENTI PER I MEDIA SUL RVA** (ordine nazionale GIORNALISTI)

**Informazione – orientamento e consulenza diretta ai migranti**

**Aderenti PUNTI INFORMATIVI**

**Per elenco e contatti vedi [www.reterirva.it](http://www.reterirva.it) – “La Rete RIRVA”**



# RVA IN ITALIA: PROGETTI ATTIVI

## PROGETTI DI REALIZZAZIONE

**Az. 1** – Progetti RVA rivolti prevalentemente a migranti irregolari o a rischio irregolarità **in situazione di vulnerabilità**, con supporto alla realizzazione di progetti di **reintegrazione (PARTIR VI)**.

**Az. 2** – Progetti RVA rivolti prevalentemente a **migranti irregolari o a rischio di irregolarità (AUSILIUM II annualità)**

**Az. 3** – Progetti RVA rivolte a **determinate categorie di migranti** anche in situazione di vulnerabilità con supporto alla realizzazione di progetti di **reintegrazione (INTEGRAZIONE DI RITORNO II; ERMES, REMPLOY III, SAHEL SVILUPPO)**

## PROGETTI DI NETWORKING

**Az. 6** – Progetto di networking con la formalizzazione di una rete nazionale per l'informazione sulla misura **(RIRVA VI)**

Titolo progetto Az. /Importo/Ente Attuatore	A chi è rivolto	Cosa offre
<p>Az. 1 <b>PARTIR VI</b> OIM</p>	<p><b><u>1.055 migranti di tutti i Paesi Terzi presenti su tutto il territorio nazionale.</u></b> <i>Destinatari ammissibili:</i> categorie previste dalla normativa vigente, anche se verrà data <b>priorità</b> di accesso a migranti caratterizzati da elementi di <b>forte vulnerabilità</b>.</p>	<p>Orientamento e counselling pre.-partenza, cash <b>alla partenza di 100 euro</b> per migrante; biglietteria aerea; supporto a <b>progetti di reintegrazione</b> per singoli o nucleo familiare con erogazione di beni e servizi <b>fino a 1.100 euro</b>.</p>
<p>Az. 2 <b>AUSILIUM II</b> OIM</p>	<p><b><u>950 migranti di tutti i Paesi Terzi presenti su tutto il territorio nazionale.</u></b> <i>Destinatari ammissibili:</i> categorie previste dalla normativa vigente. Sarà data però <b>priorità</b> di accesso ai migranti <b>irregolari o a rischio di irregolarità</b> di Paesi Terzi.</p>	<p>Orientamento e counselling pre.-partenza, cash alla partenza di 200 euro per migrante; biglietteria aerea; <b>NON è previsto nessun sostegno alla reintegrazione.</b></p>
<p>Az. 3 <b>INTEGRAZIONE DI RITORNO II</b> CIR con OXFAM Italia e CISP</p>	<p><b><u>80 migranti di ALGERIA, GHANA, NIGER, COLOMBIA, ECUADOR e PERU'</u></b>, presenti principalmente in <b>Lombardia e nel Lazio</b>, anche se potranno essere segnalati e inclusi anche casi provenienti da altre regioni italiane <i>Destinatari ammissibili:</i> migranti <b>vulnerabili, irregolari o a rischio di irregolarità</b> provenienti dai paesi sopra menzionati</p>	<p>Orientamento e counselling pre.-partenza; impostazione piano di reintegrazione con cons. professionale individualizzata; cash <b>alla partenza di 300 euro</b> per migrante; biglietteria aerea; sostegno <b>progetto di reintegrazione</b> con erogazione di beni e servizi <b>fino a 2.000 euro</b> a persona.</p>
<p>Az. 3 <b>ERMES</b> CIES con CEFA, VIRTUS Italia e COOPAS</p>	<p><b><u>80 migranti provenienti da MAROCCO, TUNISIA E ALBANIA</u></b> presenti principalmente in <b>Emilia Romagna, Lazio ed Umbria</b> anche se potranno essere segnalati e inclusi anche casi provenienti da altre regioni italiane <i>Destinatari ammissibili:</i> migranti <b>vulnerabili, irregolari o a rischio di irregolarità</b> provenienti dai paesi sopra menzionati</p>	<p>Orientamento e counselling pre.-partenza; impostazione piano di reintegrazione con cons. individualizzata; cash <b>alla partenza di 300 euro</b> per migrante; 150€ per invio bagagli;biglietteria aerea; sostegno alla realizzazione del <b>progetto di reintegrazione</b> per singolo o nucleo familiare con erogazione di beni e servizi <b>fino a 2.000 euro</b> per progetto.</p>
<p>Az. 3 <b>REMPLOY III</b> OIM con AFP Patronato San Vincenzo e Etimos Fond</p>	<p><b><u>80 migranti provenienti da MAROCCO, TUNISIA, SENEGAL, GHANA, ECUADOR, PERU'</u></b> e BOLIVIA presenti in tutte le regioni d'Italia <i>Destinatari ammissibili:</i> <b>irregolari o a rischio di irregolarità</b> provenienti dai paesi sopra menzionati</p>	<p>Orientamento e counselling pre.-partenza; impostazione piano di reintegrazione con conns individualizzata; cash <b>alla partenza di 400 euro</b> per migrante; biglietteria aerea; sostegno alla realizzazione del <b>progetto di reintegrazione</b> per singolo o nucleo familiare con erogazione di beni e servizi <b>fino a 2.000 euro</b> per progetto0.</p>
<p>Az 3. <b>SAHEL SVILUPPO</b> Sviluppo 2000</p>	<p><b><u>80 migranti provenienti dal MALI</u></b> presenti in tutte le regioni d'Italia Destinatari: come sopra</p>	<p>Orientamento e counselling pre.-partenza; impostazione piano di reintegrazione con conns individualizzata. Assistenza e supporto alla reintegrazione</p>

## ONE STOP SHOPS

### Conclusione partenze settembre 2016

Ente attuatore: OEI – Organizzazione degli Stati Ibero Latino Americani per l'educazione e l'Istruzione  
(in Italia attraverso ICEI – Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale)

#### A chi è rivolto e cosa offre

**75 cittadini provenienti da Bolivia, Brasile, Cile, Colombia Ecuador, Paraguay, Perù, Uruguay,**

**1. Persone (anche minorenni) che si trovano in Italia in una situazione di vulnerabilità economica, sociale, psicologica,**

**2. Persone (anche minorenni) già rientrate a partire dall'ultimo trimestre del 2013**

**3. Persone con regolare permesso di soggiorno**

accompagnamento degli sportelli in Italia e nel paese d'origine.

**4. In condizione di irregolarità:**

accompagnamento degli sportelli + sostegno economico (600 euro per reintegrazione o 1.200 per attività economiche)

***Messa in relazione con gli sportelli del progetto attivi nei paesi sudamericani per il prosieguo del percorso dopo il rientro.***

#### Modalità di segnalazione del caso

Contattare Help Desk Rete RIRVA

oppure

Scrivere a [info@icei.it](mailto:info@icei.it)

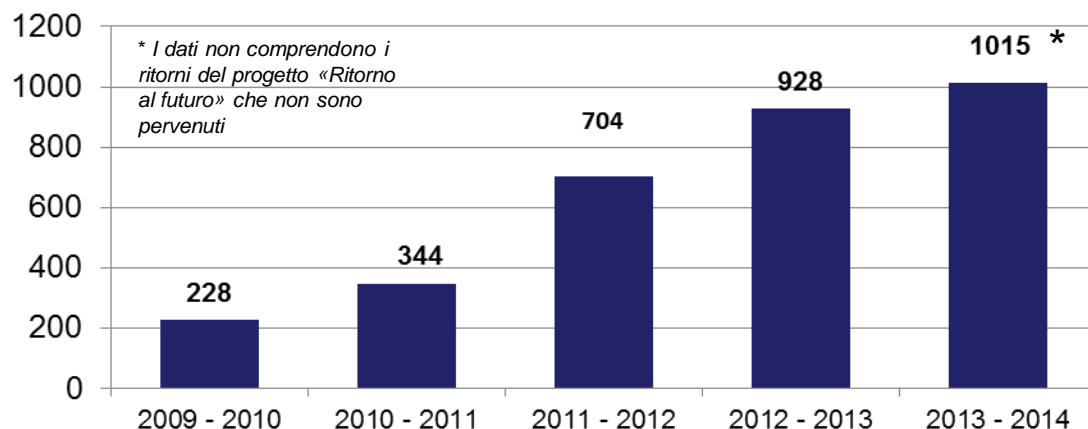
# ***Rete RIRVA ed RVA-FR***

## ***Dati statistici***

*(fonte: Rete RIRVA ed Enti Attuatori progetti finanziati,  
con approvazione Min. Interno)*

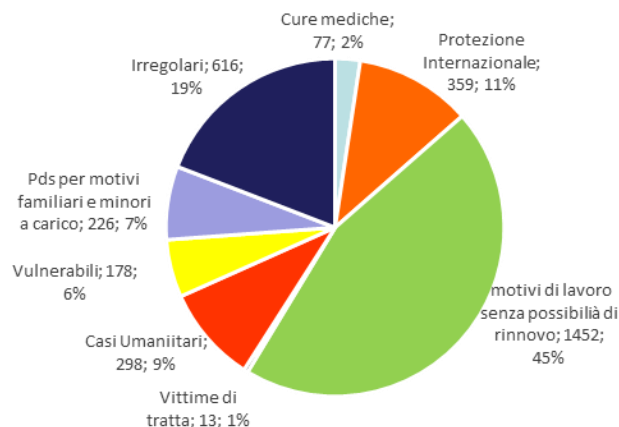
# I Ritorni Volontari Assistiti giugno 2009 – giugno 2014

**Ritorni Volontari Assistiti**



- ✓ si dispone di dati relativi a **3.219** ritorni dal 2009 al 30.06.2014
- ✓ Il 62% dei ritorni riguardano uomini
- ✓ Il 65% ha ricevuto un supporto alla reintegrazione sociale e lavorativa

**Motivi ritorno**

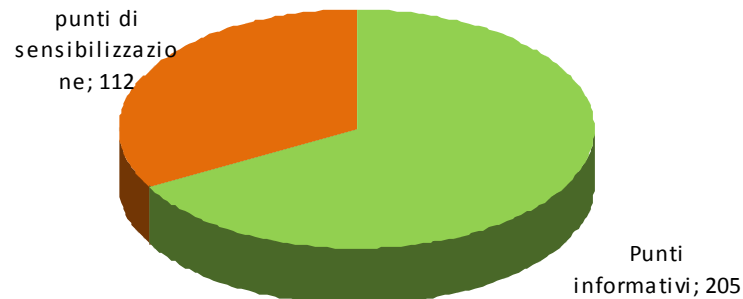


- ✓ I ritornati provengono da 86 Paesi terzi, ma circa la metà provengono da Ecuador (542), Perù (321), Tunisia (280) Marocco (239) e Brasile (204)
- ✓ Le regioni italiane con un maggior numero di partenze sono Lazio, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto
- ✓ La perdita del lavoro senza possibilità di ulteriore occupazione da parte di migranti con il permesso di soggiorno per motivi di lavoro è la condizione più diffusa dei migranti che accedono al RVA

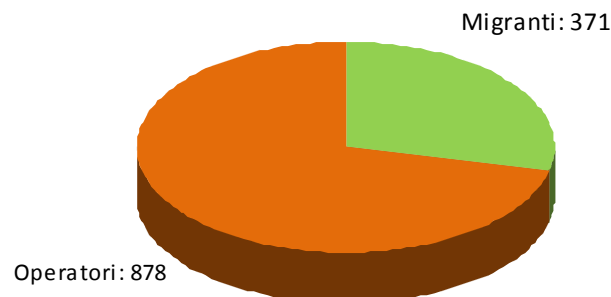
# La Rete RIRVA

luglio 13- giugno 14

317 Aderenti in tutte le regioni italiane, tra cui:



1.249 chiamate all'Help desk, fatte da:

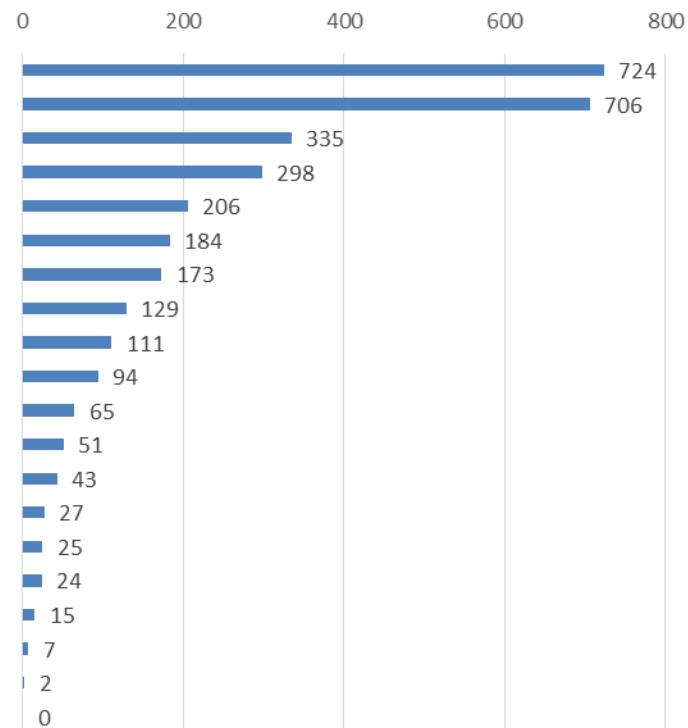


- ✓ Oltre 300 gli aderenti alla Rete: 205 Punti Informativi e 112 Punti di sensibilizzazione. Oltre il 70% aderenti da 4 anni
- ✓ Oltre 60.000 persone, raggiunte dalle azioni informative della Rete sul RVA
- ✓ Oltre 10.000 accessi al sito [www.reterirva.it](http://www.reterirva.it) ed oltre 1.249 le chiamate all'Help desk Ritorno
- ✓ 18 sessioni in-formative e 1 workshop naz, con il coinvolgimento di 1303 operatori di settore e Ambasciate e Consolati di oltre 30 Paesi Terzi
- ✓ Newsletter e documentazione diffuse a 12.500 contatti della Rete e a 40.000 iscritti all'Ordine Assistenti Sociali

# Partenze RVA per regioni

giugno 2009-2014

Regione	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	Totale
LAZIO	69	94	139	198	224	<b>724</b>
LOMBARDIA	27	90	175	195	219	<b>706</b>
PIEMONTE	8	20	54	105	148	<b>335</b>
EMILIA ROMAGNA	11	22	88	109	68	<b>298</b>
VENETO	12	26	54	70	44	<b>206</b>
CAMPANIA	73	28	24	23	36	<b>184</b>
LIGURIA	3	15	25	56	74	<b>173</b>
TOSCANA	2	7	24	46	50	<b>129</b>
UMBRIA		0	26	39	46	<b>111</b>
PUGLIA	1	18	21	20	34	<b>94</b>
FRIULI VG	5	2	21	21	16	<b>65</b>
SICILIA	10	7	9	8	17	<b>51</b>
MARCHE	2	7	7	13	14	<b>43</b>
TRENTINO ALTO ADIGE	5	2	7	6	7	<b>27</b>
CALABRIA		3	14	1	7	<b>25</b>
ABRUZZO		2	10	10	2	<b>24</b>
SARDEGNA	0	0	5	3	7	<b>15</b>
VALLE D'AOSTA		0	0	5	2	<b>7</b>
BASILICATA		1	1	0	0	<b>2</b>
MOLISE		0	0	0	0	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>228</b>	<b>344</b>	<b>704</b>	<b>928</b>	<b>1015</b>	<b>3219</b>



## Giugno 2009- Giugno 2014 PAESI DI ORIGINE

PAESE	RVA
<b>Ecuador</b>	<b>542</b>
<b>Perù</b>	<b>321</b>
Tunisia	280
Marocco	239
<b>Brasile</b>	<b>204</b>
Bangladesh	142
Nigeria	135
Ghana	106
<b>Bolivia</b>	<b>76</b>
Iraq	72
Senegal	70
India	65
El Salvador	63
Ucraina	63
Pakistan	61
<b>Colombia</b>	<b>56</b>
Albania	51
Argentina	41

PAESE	RVA
Sri Lanka	37
Burkina Faso	29
Macedonia	28
Egitto	27
Turchia	27
Serbia	26
Sudan	26
Moldavia	25
Honduras	23
Afganistan	21
<b>Cile</b>	<b>20</b>
Costa d'Avorio	19
Russia	19
Filippine	16
Armenia	15
Venezuela	14
Cuba	13
Kenia	13

PAESE	RVA
Kosovo	13
Libia	13
Repubblica Dominicana	13
<b>Uruguay</b>	<b>13</b>
Libano	12
Etiopia	10
Mauritius	10
Capo Verde	9
Georgia	9
Cameroon	8
Ciad	8
Giordania	8
Iran	8
Togo	8
Azerbaijan	7
Cina	6
Congo	6
Bielorussia	5

PAESE	RVA
Guinea Bissau	5
Algeria	4
Guatemala	4
Mongolia	4
Niger	4
Benin	3
Bosnia-Erzegovina	3
Mali	3
Messico	3
Mianmar	3
Sierra Leone	3
Canada	2
Eritrea	2
Guinea Konakry	2
Kirgizistan	2
Liberia	2
Malawi	2
<b>Paraguay</b>	<b>2</b>

PAESE	RVA
Thailandia	2
Croazia	1
Guinea Equatoriale	1
Madagascar	1
Montenegro	1
Mozambico	1
Nepal	1
Nicaragua	1
Panama	1
Samoa	1
Siria	1
Tanzania	1
Uganda	1
Vietnam	1

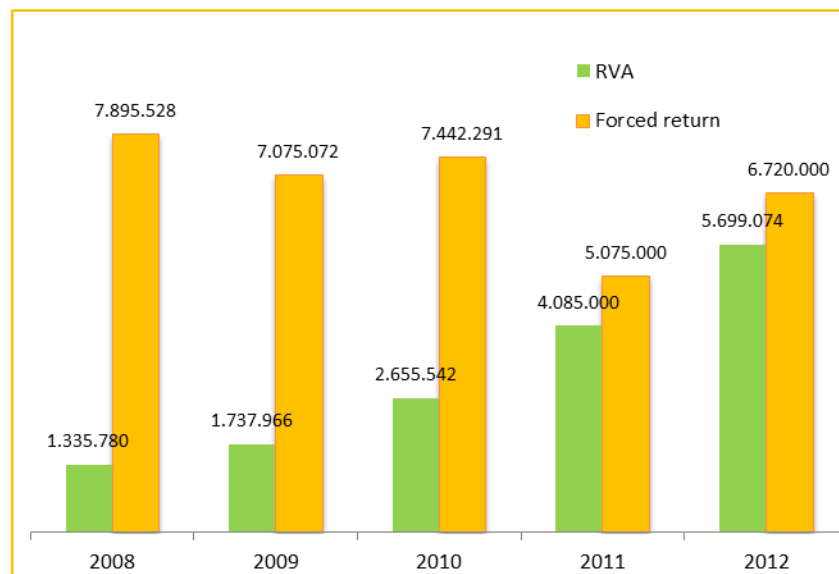
**Totali 3219**



## Rimpatri forzati e RVA

- ✓ **Nella gestione del Fondo Europeo Rimpatri 2008-2013**, nel corso degli anni diminuiscono le risorse destinate al Rimpatrio forzato e aumentano quelle per i Rimpatri Volontari assistiti; e questo è senz'altro un aspetto positivo

### Risorse destinate a Rimpatri forzati e Rimpatri Volontari Assistiti



# CRITICITA' - 1

## Nella fase di avvio

### ❑ **RVA, MISURA NUOVA E DI DIFFICILE COMUNICAZIONE**

Poco conosciuta ed appesantita da stereotipi e pregiudizi, quali:

- **fallimento del progetto migratorio e non una scelta per ricominciare** una nuova fase della propria vita nel Paese di origine
- forma mascherata di Rimpatrio forzato o, al contrario
- modalità gratuita di ritorno per migranti pronti a rientrare nel nostro paese con modalità irregolari dopo aver usufruito dei contributi del progetto di reintegrazione

### ❑ **MOTIVARE GLI ADERENTI AL LAVORO DI RETE IN RAPPORTO DI SUSSIDIARIETÀ**

Si è fatto leva sulla reciproca utilità di sostenere un sistema di referral nazionale sul RVA: RIRVA fornisce informazioni, formazione, consulenza e strumenti per rendere in grado le organizzazioni che aderiscono di offrire ai migranti che si rivolgono a loro, un servizio qualificato di accesso alla misura, quale opportunità/strumento di gestione del progetto migratorio

# 10 Idee e proposte

## sul Ritorno Volontario Assistito

Il Ritorno Volontario Assistito è da privilegiare rispetto al Rimpatrio Forzato.

Il Ritorno Volontario Assistito deve diventare un'opzione effettiva per i migranti irregolarmente presenti sul territorio, vulnerabili e/o a rischio di irregolarità.

Lo indica la **Direttiva UE Rimpatri, 115/08** che mira ad armonizzare i sistemi nazionali nella gestione dei flussi migratori irregolari, ad assicurare l'effettività delle decisioni di rimpatrio, a garantire in modo adeguato i diritti di libertà dei cittadini di Paesi terzi e a privilegiare il Rimpatrio Volontario a quello Forzato. Devono essere garantite procedure di accesso coerenti e informazioni capillari su tutto il territorio nazionale. Deve essere reso possibile e realizzato in modo adeguato e rispettoso per i diritti della persona, anche il ritorno concordato per le persone trattenute nei CIE, così come previsto dall'attuale normativa.

L'informazione, l'orientamento e la consulenza ai migranti prima della partenza è di importanza fondamentale per un efficace ritorno volontario assistito: la Rete sul ritorno va sviluppata, non smobilitata.

Oltre 340 organizzazioni pubbliche e di terzo settore che da 5 anni lavorano per il Ritorno in tutte le regioni sono un capitale sociale da non perdere. Ha costi minimi grazie all'integrazione tra pubblico e volontariato diffuso, sfruttando in ogni territorio competenze e servizi esistenti, in maniera flessibile. Occorre lavorare su standard minimi dei servizi di accompagnamento ed informazione in ciascun territorio. Una rete basata sugli uffici delle Prefetture potrebbe non garantire servizi di qualità nell'ascolto ed accompagnamento alla persona. I programmi di RVA vanno assegnati a chi dimostra la presenza capillare nel territorio italiano a fianco delle istituzioni e delle famiglie in difficoltà.

Prevedere standard minimi per tutti i progetti di ritorno, con un adeguato sostegno nei Paesi d'origine con l'attenzione ad attivare sinergie con eventuali misure promosse dai Governi locali e da altre istituzioni e/o organizzazioni.

I progetti che non finanziano la reintegrazione non permettono un ritorno sostenibile e dignitoso. Un adeguato sostegno alla reintegrazione deve essere parte integrante del Ritorno Volontario Assistito. Consente infatti un effettivo reinserimento nel Paese d'origine e la sostenibilità dello stesso. Inoltre, occorre lavorare sulla conoscenza e sull'informazione di opportunità e reti pubblico-private che favoriscano la reintegrazione in ciascun Paese, riconoscendo la titolarità delle istituzioni e società locali.

Adeguare il numero di posti disponibili per il RVA all'attuale contesto socio-economico e a standard di gestione attiva delle politiche migratorie.

Sono sempre più i migranti che vorrebbero tornare. Promuovere programmi di ritorno di qualità (nel rispetto degli standard minimi richiamati tra cui il sostegno alla reintegrazione) è rispettoso dei loro diritti ed efficiente per lo Stato. Lasciare persone in condizioni di povertà estrema e privi di riferimenti sociali e familiari, ha solo costi sociali ed umani altissimi.

Trasparenza sui dati e informazioni sull'esito dei ritorni. Servono ad orientare l'azione, vanno raccolti, studiati e diffusi.

Ad oggi non è disponibile una raccolta istituzionale degli esiti dei progetti di ritorno, e manca una condivisione dei risultati relativi al "dopo rientro", vale a dire all'effettiva reintegrazione sociale e lavorativa. Di conseguenza, manca la possibilità di valorizzare le buone prassi e di correggere eventuali inadeguatezze. Chi affida i programmi di RVA deve impostare e rendere evidenti gli indicatori di successo dei programmi.

Valorizzare il ritorno volontario, assistito e non, nell'ambito di programmi di collaborazione con i Paesi d'origine in una prospettiva di co sviluppo.

Possiamo centrare l'obiettivo di promuovere coloro che ritornano ad ambasciatori dei buoni rapporti – culturali, commerciali, economici – tra l'Italia e il Paese d'origine. Questo significa inserire organicamente il fenomeno del ritorno entro le politiche di cooperazione e internazionalizzazione economica con i Paesi Terzi, e considerare i cittadini migranti che ritornano, come una risorsa.

7 Prevenire la marginalizzazione prevedendo strumenti specifici per il ritorno volontario assistito dei cittadini con permessi di soggiorno per lavoro

Se chi oggi ha un permesso di soggiorno di lungo periodo CE lavoro, vede che si impoverisce e sceglie di tornare, non può contare su alcun aiuto per il rientro. Il risultato osservato è la marginalizzazione e l'innescio di meccanismi perversi di estrema precarizzazione e disagio per tutta la famiglia. Si auspica che, là degli strumenti cofinanziati dall'Unione Europea, il nostro elabori strumenti e strategie per il ritorno di questi cittadini, prevenendo la fase di criticità e marginalità.

8 Anche gli ammortizzatori sociali possono essere riconsiderati nell'ambito di una strategia volta a supportare il ritorno volontario.

Vi può essere chi preferisce avere risorse per rifarsi una vita altrove, piuttosto che per fare il cassa integrato in Italia. Con dovuti adattamenti, alcune esperienze come quella spagnola possono essere mutate nel nostro Paese. L'occasione è fornita dall'impostazione del nuovo fondo europeo quinquennale "Fase di definizione tra gli stati membri, oppure attraverso l'ampliamento di un Fondo Ritorno specifico per lavoratori provenienti da paesi terzi come quello in via di esaurimento presente c/o INPS (art. 13 L. 943/06 e art. 24 L. 88/89).

9 Individuare strade per rendere almeno parzialmente fruibili i contributi previdenziali versati dai migranti che scelgono di ritornare

A fronte di un progetto di rientro definitivo, sicuramente in un Paese e che ha un'aspettativa di vita inferiore a quella italiana "congelare" sino all'età della pensione i contributi versati può non essere efficiente per il sistema Paese. Sono invece risorse importanti che potrebbero supportare in modo molto efficace progetti di ritorno del migrante e che, se pensate in modo opportuno e coordinato, si potrebbero configurare come un investimento strategico anche per l'internazionalizzazione della nostra economia. Questa opzione implica un lavoro per ampliare gli accordi bilaterali di totalizzazione contributiva almeno per i Paesi più solidi a livello istituzionale e che presentano il maggior numero di migranti presenti in Italia.

10 Definire forme di cooperazione inter-istituzionale sul Ritorno, coinvolgendo la società civile nella definizione delle strategie in un Tavolo nazionale ritorno.

Il tema del Ritorno e del RVA tocca diverse competenze: dalla previdenza, ai rapporti con i Paesi di origine sino alle politiche migratorie. È necessario istituire un tavolo interministeriale e interistituzionale sul RITORNO di sistematica collaborazione particolare tra Ministero dell'Interno, Affari Esteri e Lavoro superando l'attuale situazione di disorganicità che causa inefficienze, sovrapposizioni, difficoltà a dialogare in modo sistematico con le Autorità nei Paesi Terzi così come con l'Unione Europea, considerando il progressivo processo di armonizzazione della politica di ritorno. Allo stesso tempo è fondamentale promuovere il rapporto tra istituzioni e organizzazioni della società civile che operano su questo tema.

Presentato nel workshop nazionale del 9 aprile 2014, Camera dei Deputati Roma, sottoscritto dal Consorzio Nazionale Idee in Rete, Consiglio Italiano per i Rifugiati - CIR, OXFAM Italia, GEA, Fondazione ISM, Consorzio Nazionale dell'ordine degli Assistenti Sociali - CNOAS (enti che compongono la Partnership Rete RIA)



(raccolta adesioni in corso)

# FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI)

Reg 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, 16/04/14

- FAMI è il nuovo Fondo UE nella programmazione 2014-2020, che andrà a sostituire i precedenti FEI, FER e FR.
- Per quanto riguarda il rimpatrio definisce :
  - Le categorie di beneficiari e le azioni di accompagnamento al rimpatrio (art 11)
  - Le misure e le azioni di rimpatrio (art 12)

# FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI)

## Categorie di cittadini di paesi terzi Reg 516/2014, art 11

- *Cittadini di paesi terzi che non hanno ancora ricevuto una risposta negativa definitiva alla domanda di soggiorno o di soggiorno di lungo periodo e/o protezione internazionale riconosciuta loro in uno Stato membro, e possono scegliere di avvalersi del rimpatrio volontario*
- *Cittadini di paesi terzi che godono del diritto di soggiorno, di soggiorno di lungo periodo e/o di protezione internazionale ai sensi della direttiva 2011/95/UE o di protezione temporanea ai sensi della direttiva 2001/55/CE in uno Stato membro e che scelgono di avvalersi del rimpatrio volontario*
- *Cittadini di paesi terzi che sono presenti in uno Stato membro e non soddisfano o non soddisfano più le condizioni di ingresso e/o soggiorno in uno Stato membro, compresi i cittadini di paesi terzi il cui allontanamento è stato differito conformemente all'articolo 9 e all'art. 14, par 1, della direttiva 2008/115/CE*

# FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI)

## Misure e azioni di rimpatrio sostenute Reg 516/2014, art 12

- Misure necessarie alla preparazione
- La cooperazione con le autorità consolari e i servizi di immigrazione dei paesi terzi immigrazione
- Le misure di RVA
- Le operazioni di allontanamento, conformemente alle norme stabilite dal diritto della Unione, ad eccezione dell'uso di attrezzature coercitive
- Misure per avviare il processo di reinserimento dei rimpatriati
- Le strutture e i servizi nei paesi terzi che garantiscano adeguate condizioni di accoglienza e alloggio temporanei all'arrivo
- L'assistenza specifica alle persone vulnerabili



## CONTATTI NAZIONALI

**NUMERO VERDE 800 72 20 71/ Help Desk Ritorno**

**Marianna Pavan**  
**[info@reterirva.it](mailto:info@reterirva.it)**

## CONTATTI REGIONALI

**Rachele Nucci- Focal Point Rete Rirva - Regione Toscana**  
**E-mail: [focal.toscana@reterirva.it](mailto:focal.toscana@reterirva.it)**  
**Telefono: 0575 182481**

### ADERENTI

Per elenco e contatti vedi [www.retenirva.it/reterirva.it](http://www.retenirva.it/reterirva.it) “La Rete RIRVA”